

CRONACA VALDERA

PERIGNANO PER IL FUTURO DEL COMPARTO DEL MOBILE

Il «Grattacielo» da recuperare Comune lancia concorso di idee

RIPARTIRE da un simbolo: dalla riqualificazione del «Grattacielo» di Perignano per dare nuovo impulso al comparto del mobile della Valdera. Per questo il Comune di Casciana Terme - Lari chiama a raccolta professionisti e studiosi: un invito alla fantasia così da dare vita ad un concorso di idee capace (magari) di rivitalizzare un settore che da anni è costretto ai salti mortali. Il cambio del gusto – dal mobile classico a quello contemporaneo –, la flessione dei mercati storici (Russia in primis), la concorrenza sempre più agguerrita hanno caratterizzato un inizio di secolo complesso. Ecco allora la risposta delle istituzioni. IL COMUNE di Casciana Terme Lari ha pubblicato l'avviso per la ricerca di soggetti interessati a prendere parte al gruppo di lavoro per progettare attività di ricerca, innovazione, formazione professionale e sperimentazione di nuove forme di produzione nel comparto del mobile di Perignano. La manifestazione d'interesse si inserisce nell'ambito del progetto Idee in verticale - Ripensiamo insieme il «Grattacielo» di Perignano, cofinanziato dall'autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione della Regione Toscana, con l'obiettivo di individuare la destinazione funzionale per il recupero e il riuso di un immobile, conosciuto come Il Grattacielo, che sorge a Perignano in via Livornese Est. IN QUESTI mesi il Comune ha dato vita ad un percorso di ascolto realizzato tramite interviste e focus group con portatori di interesse locali, ricerca, innovazione, formazione professionale e nuove modalità di produzione sono state identificate come dimensioni chiave su cui progettare il recupero dell'immobile affinché possa rappresentare un'opportunità concreta anche per la riqualificazione dell'intera area. Insomma, una chiamata per start up innovative, imprese tecnologiche, laboratori e spin off universitari, gruppi di creativi, makers e singoli cittadini che dispongono di professionalità, competenze e idee da mettere a disposizione del territorio. «Il percorso – spiega il sindaco Mirko Terreni – rappresenta un'occasione importante per rispondere in modo partecipato alle difficoltà socio economiche dell'area e per trovare idee non convenzionali che possano fare da traino per l'intero comparto del mobile». «Il progetto – conclude Terreni – infatti si inserisce nel più ampio obiettivo di riqualificazione del settore e crediamo che coinvolgere università, laboratori, imprese tecnologiche e creativi rappresenti il canale giusto per portare rinnovamento a tutto il distretto». Saverio Bargagna